

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXIX - n. 10 - 20 novembre 2016



XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

PAROLA DI DIO

Oggi è la festa in cui le comunità guardano avanti, al di là e al di dentro dei nostri limiti e dei nostri sforzi perché, sempre, il metro di giudizio del nostro essere Chiesa è la realizzazione del Regno.

E di questo Regno d'amore Gesù è il re.

Dio è più sconfitto di tutti gli sconfitti, fragile più di ogni fragilità. Un re senza trono e senza scettro, appeso nudo ad una croce, un re che necessita di un cartello per essere identificato. Non un Dio trionfante, non un Dio onnipotente, ma un Dio esposto, mostrato, sfigurato, piagato, arreso, sconfitto.

Una sconfitta che, per Lui, è un evidente gesto d'amore, un impressionante dono di sé.

Un Dio sconfitto per amore, un Dio che – inaspettatamente – manifesta la sua grandezza nell'amore e nel perdono.

Dio non è nascosto, misterioso: è evidente, appeso ad una croce, apparentemente sconfitto, gioca il tutto per tutto per piegare la durezza dell'uomo.

La chiave di lettura del vangelo di oggi è tutta in quell'inquietante affermazione della folla a Gesù: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso": tutti concordano nel ritenere un segno di debolezza il dover dipendere dagli altri.

Dio è ciò che non possiamo permetterci di essere, il più potente dei potenti, che può tutto, che non ha bisogno di niente e di nessuno. No, il nostro Dio non salva se stesso, salva noi, salva me.

Dio si auto-realizza donandosi, relazionandosi, aprendosi a me, a noi.

I due ladroni sono la sintesi del diventare discepoli. Il primo sfida Dio, lo mette alla prova: concepisce Dio come un re di cui essere suddito, ma a certe condizioni, ottenendo in cam-

bio ciò che desidera: una redenzione in extremis. Non ammette le sue responsabilità, non è adulto nel rileggere la sua vita, tenta il colpo.

L'altro ladro, invece, è solo stupito. Non sa capacitarsi di ciò che accade: Dio è lì che condivide con lui la sofferenza. Una sofferenza conseguenza delle sue scelte, la sua. Innocente e pura quella di Dio. Ecco l'icona del discepolo: colui che si accorge che il vero volto di Dio è la compassione e che il vero volto dell'uomo è la tenerezza e il perdono. Nella sofferenza possiamo cadere nella disperazione o ai piedi della croce e confessare: davvero quest'uomo è il Figlio di Dio.

*(riduzione e adattamento da
www.tiraccontolaparola.it – commento di
Paolo Curtaz)*



LE LETTURE DI OGGI

Secondo libro di Samuele 5,1-3; Salmo 121; Colossesi 1,12-20; Luca 23,35-43

giubileo della misericordia
**CHIUSURA DELLA
PORTA SANTA
BASILICA DI S. PIETRO
ROMA**
oggi domenica 20 novembre
ore 10.00

Le Porte Sante delle Diocesi di tutto il mondo sono state chiuse domenica scorsa.

Oggi Papa Francesco mette il sigillo a questo anno giubilare della misericordia a Roma, dove chiuderà la Porta Santa a San Pietro.

Francesco, nell'udienza generale del 9 dicembre 2015, il giorno dopo aver aperto la Porta Santa di San Pietro, così spiegava il perché avesse voluto il Giubileo della Misericordia:

«La Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Non dico: è buono per la Chiesa questo momento straordinario. Dico: la Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Nella nostra epoca di profondi cambiamenti, la Chiesa è chiamata ad offrire il suo contributo peculiare, rendendo visibili i segni della presenza e della vicinanza di Dio. E il Giubileo è un tempo favorevole per tutti noi, perché contemplando la Divina Misericordia, che supera ogni limite umano e risplende sull'oscurità del peccato, possiamo diventare testimoni più convinti ed efficaci».

E più avanti:

«Questo Giubileo, insomma, è un momento privilegiato perché la Chiesa impari a scegliere unicamente “ciò che a Dio piace di più”. E, che cosa è che “a Dio piace di più”? Perdonare i suoi figli, aver misericordia di loro, affinché anch'essi possano a loro volta perdonare i fratelli, risplendendo come fiaccole della misericordia di Dio nel mondo. Questo è quello che a Dio piace di più. Sant'Ambrogio in un libro di teologia che aveva scritto su Adamo, prende la storia della creazione del mondo e dice che Dio ogni giorno, dopo aver fatto una cosa - la luna, il sole o gli animali - dice: “E Dio vide che questo era buono”. Ma quando ha fatto l'uomo e la donna, la Bibbia dice: “Vide che questo era molto buono”. Sant'Ambrogio si domanda: “Ma perché dice “molto buono”? Perché Dio è tanto contento dopo la creazione dell'uomo e della donna?”. Perché alla fine aveva qualcuno da perdonare. È bello questo: la gioia di Dio è perdonare, l'essere di Dio è misericordia. Per questo in quest'anno dobbiamo aprire i cuori, perché

questo amore, questa gioia di Dio ci riempia tutti di questa misericordia. Il Giubileo sarà un “tempo favorevole” per la Chiesa se impareremo a scegliere “ciò che a Dio piace di più”, senza cedere alla tentazione di pensare che ci sia qualcos'altro che è più importante o prioritario. Niente è più importante di scegliere “ciò che a Dio piace di più”, cioè la sua misericordia, il suo amore, la sua tenerezza, il suo abbraccio, le sue carezze!»

*Dobbiamo credere che il i benefici effetti del **Giubileo straordinario della Misericordia** che si sta per chiudere non possono esaurirsi qui.*

*Come più volte ha ricordato il Patriarca Francesco, la strada autentica per continuare a “viverlo” consiste nel riuscire – **come singoli e comunità** – ad accogliere fino in fondo, rilanciare nel tempo, far fiorire tutta la grazia e valorizzare i frutti, concretissimi e reali, della conversione e della novità di vita che la Divina Misericordia dispensa in abbondanza. E restano sempre, ovviamente, valide e da praticare nel quotidiano tutte le varie opere di misericordia materiale e spirituale.*

(da www.patriarcatovenezia.it)

oggi 20 novembre
**GIORNATA NAZIONALE
DI SENSIBILIZZAZIONE
Sostentamento del Clero**

La domenica di Cristo Re è importante per le parrocchie italiane perché durante le celebrazioni giornaliere si richiama l'attenzione dei fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle offerte destinate al loro sostentamento.

Le offerte oggetto di questa campagna di sensibilizzazione sono uno strumento perequativo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984, per sostenere l'attività pastorale di 35 mila sacerdoti diocesani. Da più di 30 anni i sacerdoti non ricevono più uno stipendio dallo Stato ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso le offerte destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero.

Nel 2015 sono stati raccolti 9 milioni e 687 mila euro.

Le offerte sono destinate esclusivamente al sostentamento del clero diocesano e sono deducibili dal reddito complessivo.

Le modalità per fare l'offerta sono contenute nel materiale illustrativo che si può trovare sui tavolini in fondo alla chiesa.

LA MADONNA DELLA SALUTE

21 novembre

Alle **14.30 di oggi, domenica 20 novembre**, si apre solennemente il pellegrinaggio cittadino alla Basilica della Salute a Venezia.

Oggi la Basilica rimane aperta dalle 8.00 alle 21.00 e vengono celebrate Ss. Messe con questo orario: ore 8.30 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00.

Lunedì 21 novembre Festa della Madonna della Salute: vengono celebrate Ss. Messe ad ogni ora, dalle 6.00 alle 20.00.

Alle ore 10.00: S. Messa presieduta dal Patriarca mons. Francesco Moraglia
ore 22.00 • Celebrazione della Compieta (preghiera della sera)

Chiesa della Madonna della Salute in Via Torre Belfredo a Mestre: il giorno 21 sarà accessibile dalle ore 7.00 alle 20.00 e le messe si susseguiranno con questi orari: 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19. La recita continuata del rosario è prevista, invece, dalle 13.00 alle 14.30.

LUNEDÌ 21 IN PARROCCHIA

Nella nostra Chiesa vengono celebrate due ss. messe: alle ore 10.00 e alle 18.30.

oggi pomeriggio

PELLEGRINAGGIO ALLA SALUTE

dei giovani col Patriarca

Tema

"Si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39)

E tu, sei capace di sognare?

Ritrovo alle ore 18.15 in **Campo Sant'Agnes**e (dietro la chiesa dei Gesuati).

MALATI E ANZIANI

la Comunione a casa

È intenzione del parroco, unitamente a don Antonio, al diacono Giovanni e ai Ministri per l'Eucaristia fare un programma di visite ai malati e anziani non autosufficienti della parrocchia per portare la vicinanza della Comunità con l'Ostia Consacrata per chi lo desidera. C'è la necessità però di aggiornare l'elenco delle persone che sono in questa situazione. Pertanto **preghiamo gli stessi interessati o i loro famigliari di segnalare in parrocchia i nominativi delle persone anziane e dei malati desiderosi di essere inseriti in questo elenco.**

IL MERCATINO

di dicembre

Ci siamo: **sabato prossimo 26 novembre** si apre l'annuale "Mercatino" di varia mercanzia per raccogliere un po' di fondi a favore delle iniziative parrocchiali.

Lanciamo il solito invito a contribuire al suo allestimento facendo pervenire in parrocchia oggettistica, libri, prodotti artigianali, tutta quella roba che a voi non serve più e occupa spazio inutilmente. Di solito il percorso di questa merce si conclude nella spazzatura: allora prima che finisca nei cassonetti della Veritas, valutate se possa diventare utile ad altri.

L'orario di apertura è il seguente

giorni feriali: 16.00 - 18.00

giorni festivi: 8.30 - 12.30; 16.00 - 18.00

arte e cultura

RITORNO A SAN GIORGIO

Mindful Hands. I capolavori miniati della Fondazione Giorgio Cini

Dal 17 settembre all'8 gennaio è aperta alla Fondazione Cini dell'Isola di S. Giorgio, una mostra dedicata alla **collezione di miniature** del conte Vittorio Cini. Sono oltre 120 esemplari tra pagine ed iniziali miniati.

C'è inoltre la possibilità (per chi lo desidera) di partecipare alla preghiera dell'ora media (ore 12.45) nell'Abbazia di San Giorgio.

La sezione culturale del Gruppo Anziani propone l'uscita per visitare questa mostra, ma **prima di fissare la data è necessario conoscere il numero delle adesioni.** Infatti, in base al numero, varia il costo della visita: se si raggiungono le **15 unità**, il costo della visita con la guida è di **15 €** che scende a **10 € per venti partecipanti**

Di conseguenza, l'invito è di segnalare a Mirco Visman la vostra eventuale adesione.

Precisiamo, **se non fosse chiaro**, che la partecipazione alla preghiera dell'ora media è **assolutamente volontaria.**

la Parola, la preghiera, i gesti

PER VIVERE L'AVVENTO

È disponibile un certo numero di libretti-sussidio per seguire il cammino dell'Avvento e vivere il Natale un po' meno laicamente, dedicando solo un po' del nostro tempo alle "cose che riguardano la nostra fede". Il sussidio vi accompagna nelle tappe dell'Avvento e del periodo di Natale fino all'Epifania.

Li trovate in chiesa a 2€; c'è anche il Vangelo di Matteo al costo di mezzo caffè.

...E PER I RAGAZZI

un sussidio fatto... in casa

Scrivono i catechisti:

Partendo dall'invito di Don Liviano che ci è stato rivolto durante il mandato dei catechisti alcuni di noi hanno iniziato a leggere alcuni racconti della Bibbia durante l'incontro di catechismo settimanale. Abbiamo riscontrato che nei bambini e ragazzi ha suscitato interesse e ci sono state rivolte molte domande.

Abbiamo quindi pensato di realizzare per i bambini e i ragazzi di tutti gli itinerari un libretto da consegnare ed utilizzare durante l'avvento.

Ogni settimana incontreremo un personaggio e lo conosceremo meglio.

In pratica durante l'incontro catechistico che precede ogni domenica di avvento ogni gruppo leggerà lo stesso racconto e durante la Messa don Liviano cercherà di riprendere il discorso (sono tutti brani legati all'avvento quindi per lui non sarà difficile), ci saranno anche dei cartelloni in Chiesa che riporteranno lo stesso disegno del libretto. Nel libretto saranno presenti anche delle preghiere e degli impegni per la settimana e il testo di un canto che canteremo durante la messa delle 9.30.

Di seguito lo schema:

- settimana 21 – 25/11 e prima domenica di avvento 27/11 - **Isaia** (vedi brano allegato: **1 - Dio chiama Isaia**)
- settimana 28/11 -2/12 e seconda domenica di avvento 4/12 - **Giovanni Battista (2 - Giovanni Battista)**
- settimana 5 – 9/12 e terza domenica di avvento 11/12 - **Maria (3 - Un angelo da Maria)**
- settimana 12 – 16/12 e quarta domenica di avvento 18/12 - **Elisabetta (4 - Maria visita Elisabetta)**
- settimana 19 – 23/12 e Natale – **Gesù (5 - La nascita di Gesù)**

Suggerimento ai genitori: regalare a Natale ai bambini e ragazzi una Bibbia illustrata per continuare la lettura.



PRESEPI... IN SCATOLA

Torna il "Concorso presepi", in una veste un po' inusuale (anche se non è la prima esperienza nella nostra parrocchia).

Infatti **tutti piccoli e grandi, nonni e nipoti passando per mamme e papà**, sono invitati ad allestire un presepe che abbia le dimensioni di **una scatola da scarpe**.

Fermo restando il tema della Nascita di Gesù, la scenografia, il materiale usato, eccetera potranno dipendere dalla vostra creatività.

Portate il vostro lavoro in parrocchia entro domenica 18 dicembre. Tutti i presepi saranno esposti in chiesa e saranno valutati da una commissione severissima: l'intera Comunità! **I primi tre classificati riceveranno un bellissimo premio.**

LA PROCESSIONE DEL CENTENARIO

Un parrocchiano, il signor Dino Lazzarotto, prendendo spunto dal recente pellegrinaggio mariano guidato dal Patriarca, ha scritto una lettera a don Liviano – della quale qui cerchiamo di darne una sintesi – per fare alcune considerazioni sulla processione votiva che ha luogo ogni anno a fine maggio. Come si sa la processione trova le sue origini durante la Grande Guerra per chiedere alla Madonna della Pace che i soldati tornassero a casa scampati al massacro. Ebbene, il nostro parrocchiano, dopo aver amaramente constatato come questa pratica stia, anno dopo anno, raccogliendo sempre meno attenzione da parte dei fedeli di Bissuola, propone una sua valorizzazione proprio in occasione del centenario che cade nel prossimo mese di maggio.

Fra le proposte e i suggerimenti del signor Lazzarotto, egli auspica la presenza del Patriarca, che ama essere presente sul territorio, ed invita gli abitanti del quartiere di rinverdire le passate abitudini di ornare con fiori e drappi le case che si affacceranno sul percorso della processione, percorso che potrebbe essere rivisto per coinvolgere più vie.

È una proposta che merita di essere considerata e valutata seriamente e per questo Segno di Unità la pone all'attenzione dei suoi lettori.

È presto? C'è il tempo giusto per pensarci su e mettere in moto un po' di organizzazione.